

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

La Fondazione Paoletti ricevuta in Comune: partito da Assisi il "giro d'Italia" della solidarietà

Una carovana che corre per i diritti dell'infanzia

ASSISI - Per un giorno Assisi è diventata capitale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ieri a mezzogiorno, infatti, la Fondazione Paoletti con gli equipaggi di "Carovana del Cuore 2006", è stata ricevuta nella Sala della conciliazione del Comune dal sindaco Claudio Ricci che ha consegnato ufficialmente il patrocinio all'iniziativa, seconda edizione del giro d'Italia della solidarietà partito nel pomeriggio dal Piazza del Comune.

Due camper, tre autovetture,

52 volontari di equipaggio: dall'8 luglio al 3 settembre sfileranno sulle spiagge italiane per sensibilizzare migliaia di persone al diritto all'istruzione per le aree depresse, sostenendo "Progetto scuole nel mondo, l'educazione per ogni bambino" messo a punto dalla fondazione per rispondere all'emergenza rilanciata dall'Onu: oltre 115 milioni di bambini non vanno a scuola.

"La solidarietà - ha detto Ricci - è uno dei valori principali con cui Assisi si rivolge al mondo. E

Fino al 3 settembre 52 volontari nelle spiagge italiane a promuovere il progetto "Scuole nel mondo"

la solidarietà è fare le cose. Da anni Fondazione Paoletti ha mostrato grande sensibilità nell'impegno sociale e sempre esprimendo quella passione che è il vero motore del fare. Dedicarsi ai bambini significa costruire il mondo di domani,

quindi anche una grande operazione culturale e di comunicazione.

Ricci ha ricevuto da Patrizio e Paolo Paoletti, presidente e direttore della Fondazione, la bisaccia "francescana" con la divisa dei volontari di Carovana



L'equipaggio della "Carovana del cuore" al completo (nella foto con il sindaco Claudio Ricci)

del cuore. E l'attestato di iscrizione al registro degli "Uomini Più" che ricorda chi ha dedicato almeno una giornata del proprio tempo all'impegno sociale dell'ente.

L'incontro si è concluso in Piazza per il brindisi di auguri

al tour ed il buon viaggio. In mattinata Fondazione Paoletti aveva ricevuto la benedizione del Sacro Convento con una Santa Messa celebrata in forma privata sull'altare del Crocifisso della Basilica inferiore da padre Vincenzo Coli.

Riaperto al pubblico. Il restauro conservativo è costato circa 2 milioni di euro

Rocca Maggiore di Assisi, festa di popolo per il mastio

ASSISI - Una festa di popolo, animata da esibizioni dei gruppi storici cittadini, ha salutato ieri la cerimonia ufficiale della riapertura del mastio della rocca maggiore, alla presenza del sindaco Claudio Ricci, dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini, di assessori e consiglieri comunali, del senatore Franco Asciutti, dell'assessore regionale Silvano Rometti e di autorità civili, militari, religiose.

Il restauro conservativo del bene ha visto interventi divisi in due stralci, di cui il primo, per un importo di circa 465mila euro, ha interessato il consolidamento e restauro delle mura esterne (lato sud-ovest) e della torre d'angolo, mentre il secondo, pari a circa 1 milione e 600mila euro, ha riguardato il cassero ed il mastio murario, mirandone al recupero architettonico-strutturale. La rocca, che ritorna finalmente aperta al pubblico, versava in uno stato di degrado in progressiva accelerazione anche a seguito delle ferite del terremoto del '97 e del violento fulmine di sei anni fa che aveva provocato notevoli danni al corpo centrale della fortezza. In quattro anni di accurati interventi l'amministrazione comunale ha raggiunto il duplice obiettivo di realizzare uno straordinario intervento del manufatto per recuperar-

La Rocca Maggiore di Assisi, riaperta ieri al pubblico dopo il restauro che ha riguardato il cassero e il mastio murario



lo non solo come documento storico, permettendone la lettura della sua entusiasmante avventura nel tempo cittadino, ma per riportarlo ad essere anche vissuto.

Sono stati rispettati i materiali costitutivi dell'opera, ovvero pietre e laterizio, con l'aggiunta del vetro: i solai della torre sono stati completamente ricostruiti con l'esecuzione di passerelle

lateralmente in ferro e vetro che conferiscono lo straordinario effetto di misurarne, man mano che si sale, la profondità. Tutti i locali interni del cassero e del mastio, che rappresentano il nucleo più antico della rocca e che costituirono nel 1970 lo straordinario scenario per il set cinematografico del film di Zeffirelli, sono stati interamente recuperati.

Grazie alla sua copertura, il cassero, finalmente fruibile dai visitatori, è divenuto uno splendido terrazzo con straordinaria vista panoramica su Assisi. L'idea di un castello finalmente vivibile è data anche da una serie di infissi apribili in ferro naturale e vetro, centinati ad arco, per seguire l'andamento originario delle aperture. Luce anche sulle tenebre del buio medioevo: all'esterno è mantenuto l'impianto di illuminazione esistente, mentre all'interno è subentrato un moderno impianto a norma.

E' stato collocato nell'area anche un sistema di protezione contro le scariche elettriche di origine atmosferica e terrestre. "Pensiamo già al futuro utilizzo - ha dichiarato con soddisfazione il sindaco Ricci - di questo spazio da visitare così come si trova magari in futuro con l'aggiunta di un video multimediale, con l'obiettivo, però, che potrà divenire, oltre ad uno spazio museale, un contenitore per eventi culturali legati al medioevo, con il coinvolgimento dei gruppi storici della città di Assisi".

IN BREVE

Sfilata di moda stasera a "Bastia 2"

BASTIA UMBRA - Modelle e modelli professionisti, insieme a 60 bambini, sfileranno questa sera sulla passerella appositamente allestita nella piazza adiacente a via Olaf Palme nella zona denominata "Bastia 2". Sarà una serata all'insegna del fascino con la sfilata di moda e musica & spettacolo "The Angels", con ingresso libero, dove i visitatori saranno accolti con un cocktail di benvenuto. In programma anche danze, musiche e spettacolo che allieteranno la serata di tutti i partecipanti alla manifestazione.

I Carabinieri di Assisi in visita dal Papa



Il segretario Angeletti: "Occorre trovare una soluzione in tempi rapidi"

Bastia Umbra, il Pdcì invita la maggioranza a superare la crisi

BASTIA UMBRA - Permane la situazione di stallo in Comune e maggioranza ancora in fibrillazione. "Non si può più andare avanti con una giunta orfana di un assessore né è pensabile di continuare ad indire consigli in cui sistematicamente si registra l'assenza dei due rappresentanti della Margherita", dice il segretario comunale dei Comunisti italiani Enrico Angeletti che rivolge un invito alle forze di maggioranza affinché venga posto fine, "in tempi rapidissimi", a questo stato

In Comune resta la situazione di stallo

di cose.

"E' ora di accantonare ogni ragione di parte - afferma Angeletti illustrando la posizione assunta dal partito al termine dell'ultimo direttivo - per confrontarsi alla ricerca di soluzioni che diano alla città un governo credibile e capa-

ce di affrontare i problemi di Bastia. Il Pdcì in questa delicata fase si è mosso con grande senso di responsabilità assicurando la presenza e il voto dei propri esponenti in occasione delle riunioni del consiglio comunale, garantendo il raggiungimento della maggioranza nonostante l'assenza dei consiglieri della Margherita. Bisogna evitare - prosegue Angeletti - che una situazione nata per dare più funzionalità alla giunta si trasformi in un caso politico dagli esiti imprevedibili".

Obiettivo: alleggerire il traffico delle zone industriali di Assisi e Bastia

Dalla Provincia finanziamenti per la rotatoria di San Francesco

BASTIA UMBRA - La giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo di realizzazione della nuova rotatoria prevista all'altezza dell'incrocio di San Francescuccio, lungo la provinciale 404 di Costano. L'importo dell'opera, che mira a razionalizzare il traffico gravante nell'intersezione stradale tra le zone industriali di Assisi e Bastia, è di 397mila euro, di cui 320mila euro finanziati dalla Provincia di Perugia, e 38 mila e 500 euro a carico dei Comuni di Assisi e Bastia Umbra.

L'opera costerà circa 400mila euro

In particolare la rotatoria sorgerà all'altezza del Km 0+400 nei pressi dell'incrocio della provinciale con le strade comunali delle lottizzazioni per insediamenti produttivi dei due Comuni. Questa esigenza di sistemare l'incrocio appare prioritaria in considerazione

ne che i lotti delle aree industriali sono attualmente in corso di ultimazione e pertanto sulla strada provinciale andrà ad aggiungersi il traffico delle attività connesse a tali aree. Quindi, la nuova rotatoria consentirà di attraversare in sicurezza e smaltire il traffico nelle quattro direzioni principali: via dei Tigli (zona industriale di Bastia), la zona industriale di Santa Maria degli Angeli, lo svincolo della frazione angelana con la superstrada SS75 Foligno-Collestrada e la frazione di Costano.